



**COPIA**

Rif. 67135

**DETERMINAZIONE**

**Nr. 13 del 28/01/2021**

Oggetto:

**INTEGRAZIONE E RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI LA SECONDA FASE DEL PRIMO STRALCIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO A ROVERETO S/SECCHIA NEL COMUNE DI NOVI DI MODENA - CUP: H53H13000170009.**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

- Visto il vigente Statuto comunale Titolo IV "Ordinamento degli Uffici e del Personale";
- Preso atto dell'assetto della macro struttura organizzativa del Comune, come definita dalla Giunta Comunale;
- Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Visto il vigente regolamento di contabilità;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- Visto il provvedimento con il quale i Responsabili di Servizio hanno provveduto a nominare i Responsabili del Procedimento;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.



N. 13

INTEGRAZIONE E RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI LA SECONDA FASE DEL PRIMO STRALCIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO A ROVERETO S/SECCHIA NEL COMUNE DI NOVI DI MODENA - CUP: H53H13000170009.

- - -

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

**Richiamati** i seguenti provvedimenti normativi:

- D.L. 06/06/2012 n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2012 in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 con D.L. n. 74 del 06/06/2012;
- D.L. 26/04/2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2013 n. 71, con cui il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- Legge 11 novembre 2014, n. 164 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" art. 7, comma 9-ter, con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2015;
- D.L. 19/06/2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2015 n. 125, con cui il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è prorogato sino al 31 dicembre 2016;
- D.L. 30/12/2015 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, ha prorogato dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1 comma 3 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- Decreto Legge n. 148 del 16 ottobre 2017 8art. 2-bis, comma 44), convertito dalla Legge n. 172 del 04 dicembre 2017, che ha prorogato ulteriormente dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1 comma 3 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;



# COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

- Decreto Legge 162 del 30 dicembre 2019 convertito dalla legge L. 28 febbraio 2020, n. 8 che prorogava ulteriormente al 31/12/2021 il termine di scadenza dello stato di emergenza causato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'art 1 comma 3 del D.L 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. **11 del 26/03/2020** "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020" e successivi atti di variazione;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. **12 del 26/03/2020** "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022" e successivi atti di variazione;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. **25 del 26/03/2020** "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNI 2020-2022" e successivi atti di variazione;

**Fatto presente** che, con atto di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2021 è stata approvata il progetto relativo alla seconda fase del primo stralcio redatto tecnici incaricati, R.T.P. Arch. Marco Contini (mandatario), studio associato Quattroassociati, Schrentewein & Partners S.R.L., Ing. Giampaolo Vecchi, Ing. Simone Dalmonte, Ing. Stefano Antoni, Ing. Filippo Panicieri (mandanti); con sede presso il mandatario in Via Martini Bernini n. 4 - 43010 - Torrechiara (PR), - (C.F.: CNTMRC59C29G337H) relativo alla realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto S/ Secchia;

**Preso atto** che con determinazione a contrattare n. **3 del 12/01/2021** è stata approvato, per tutte le motivazioni indicate nella premessa del citato atto, l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art 61 e 91 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo polo scolastico a Rovereto s/Secchia nel Comune di Novi di Modena secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 2 del d.lgs 50/2016;

Considerato che si rende necessario integrare la medesima determinazione con specifiche inerenti la procedura di affidamento e procedere alla rettifica di alcuni refusi;

**Richiamata** la seguente normativa:

- D.lgs. 50/2016, così come modificato dal il D.L. n. 32 del 18/04/2019 (cd. "Decreto Sblocca Cantieri") convertito nella L. n. 55 del 14/06/2019 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"), nonché dal D.L 76 del 16 luglio 2020 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 154/2000, per la parte non abrogata e trasfusa nel D.P.R. n. 207/2010 e nei limiti di compatibilità con il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art 179 "Accertamento e art. 183 "Impegno di spesa";
- D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione ;



**Rilevato** che si assolvono i principi elencati nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** opportuno provvedere in merito;

Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

**di integrare e rettificare** la determinazione n 3 del 12/01/2021 specificando quanto segue:

1) in merito alle modalità di svolgimento della procedura di gara secondo le modalità della procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 e 91 del d.lgs 50/2016, essendo facoltà della stazione appaltante limitare il numero dei candidati che soddisfino i criteri di selezione, si prevede che il numero massimo di soggetti che parteciperanno al procedura di gara non sarà superiore a 10 (dieci). Si specifica ulteriormente che, qualora il numero di candidati sia di un numero superiore a 10 (dieci) si provvederà alla effettuazione di un sorteggio pubblico, tra gli operatori partecipanti alla selezione, e, a seguito del predetto sorteggio si provvederà ad inoltrare ai soggetti sorteggiati, tramite la C.U.C, la prevista lettera di invito. Dei criteri con cui verrà effettuato il sorteggio e della data dello stesso verrà fornita opportuna pubblicità.

Si da infine atto che, qualora il numero dei soggetti partecipanti sia di poco superiore a 10 (dieci) la stazione appaltante si riserva la possibilità di invitare tutti i soggetti partecipanti.

2) il contratto, diversamente da quanto stabilito nella determina **n. 3 del 12/01/2020** verrà stipulato a mezzo atto pubblico amministrativo a cura dell'Ufficiale rogante;

3) in merito alla qualificazione di lavori analoghi richiesta nel criterio di seleziona A.1 si precisa che i soggetti partecipanti, dovranno compilare correttamente l'allegato 1 al presente atto, al fine di consentire la verifica, da parte della commissione tecnica, della affinità delle opere eseguite dai concorrenti e dei relativi importi con quella oggetto della presente procedura;

4) la stazione appaltante si riserva fin da ora l'eventualità di conferire all'aggiudicatario lavori supplementari, in ossequio a quanto stabilito in materia dall'art 106 comma 1 del d.lgs 50/2016;

5) il termine per la ricezione della domande sarà abbreviato e sarà pari a 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara. Parimenti sarà abbreviato per la ricezione delle offerte che sarà pari a 20 (venti) giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito a presentare offerta;

6) per la procedura di gara i concorrenti potranno presentare parte della documentazione tecnica su supporto cartaceo qualora richiesto nella lettera di invito;

7) ai sensi dell'art 2 del D.L 76/2020 così come convertito nella legge 120/2020 che consente di derogare alla normativa del d.lgs 50/2016, non si provvederà alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani nazionali e locali;

**di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sara Gherardi, responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo del Comune di Novi di Modena;

**di assolvere** agli obblighi previsti dall'art 37 comma 2 del D.lgs. 33/2013 mediante la  
DETERMINAZIONE N. 13 DEL 28/01/2021 PAG. 4



**COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
PROVINCIA DI MODENA

pubblicazione sui siti internet dell'Ente sezione amministrazione trasparente – sottosezione bandi di gara e contratti delle presente Determinazione e dei relativi allegati;

Copia della presente determinazione verrà comunque affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- - -

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**IL RESP. SERVIZIO TECNICO**  
**MANUTENTIVO E PATRIMONIO**  
F.to: Arch. Sara Gherardi

Novi di Modena

**IL RESP. SERVIZIO TECNICO**  
**MANUTENTIVO E PATRIMONIO**  
F.to: Arch. Sara Gherardi